

Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 73

Del 30.11.2015

Oggetto: Delibera di G.C. n. 162 del 29.10.2015 ad oggetto: Variazione urgente al Bilancio di previsione 2015/2017 e ai suoi allegati ai sensi dell'art.175, comma quarto, del decreto legislativo 267/2000". Ratifica.

L'anno duemilaquindici il giorno 30 del mese di novembre alle ore 13,50 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo.

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 17 Consiglieri, assenti n. 16

		P	A			P	A
PEPE	Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MOLINARO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AMBROSONE	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ORLANDO	Nazzareno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CAPEZZONE	Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORREI	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPUTO	Gennaro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PAGLIA	Luca	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COLLARILE	Leonida	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PALLADINO	Marcello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE MINICO	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PALMIERI	Annachiara	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE NIGRIS	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PASQUARIELLO	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE PIERRO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PICUCCI	Oberdan	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE RIENZO	Massimo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	POCINO	Francescosaverio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIGLIORE	Pasquale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIGLIOTTI	Florianara	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TANGA	Sergio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
INGALDI	Amina	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TIBALDI	Raffaele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
IZZO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRUSIO	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
LANNI	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZARRO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO	Vincenzo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZOINO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MAZZA	Livio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MICELI	Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori : ~~Del Vecchio~~, Castiello, Coppola, De Luca, Iadanza, Iele, Lepore, ~~Pannunzio~~, Zollo.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

Il Presidente del Consiglio
Dr. Giovanni Izzo

RELAZIONE:

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 10/09/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica 2015-2016 ed il bilancio pluriennale 2015-2017;

Visto che ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 le deliberazioni di competenza consiliare non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del comune, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dalla giunta da sottoporre a ratifica del consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza;

Visto che ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

Richiamata la deliberazione n. 162 del 29/10/2015 adottata dalla Giunta Comunale in via d'urgenza, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 con consequenziali modifiche al Bilancio Pluriennale per l'esercizio 2015/2016 e alla relativa Relazione Previsionale e Programmatica triennio 2014/2016;

Accertato che il provvedimento suindicato è stato necessario avendo operato la Giunta nell'interesse dell'ente in relazione alla necessità di far fronte tempestivamente alle sopraggiunte esigenze gestionali, e, quindi, giustificato sotto il profilo dell'urgenza;

Preso atto che le variazioni adottate in via d'urgenza dalla Giunta sono finalizzate non già al riequilibrio gestionale, ma a consentire la realizzazione più efficace, efficiente ed economica degli interventi ai quali le stesse si riferiscono;

Considerato che le variazioni al bilancio 2015 e agli altri strumenti di programmazione dell'Ente sono giustificate dalle richieste motivate avanzate dai responsabili dei Settori per sopravvenute esigenze che hanno modificato i fabbisogni finanziari preventivati per la realizzazione di programmi e progetti;

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, primo comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Verificato che, in seguito alle variazioni apportate, le previsioni di entrata e di spesa sono iscritte in bilancio in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno per l'anno 2015;

Acquisito, altresì, il parere favorevole espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, primo comma, lettera b), del D. Lgs. n.267/2000; qui allegato (All. A);
propone:

1. di ratificare ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'articolo 175, comma quarto, del T.U. n.267/2000, l'acclusa deliberazione della Giunta Comunale n.162 del 29/10/2015 ad oggetto: "Variazione urgente al bilancio di previsione 2015/2017 e ai suoi allegati ai sensi dell'art.175, comma quarto, del decreto legislativo 267/2000" (All.B);
2. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma quarto, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267.

Benevento,

L'Assessore Proponente
Dott. Francesco Saverio Coppola

28

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto dando atto che le variazioni poste in essere non alterano il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti e sono mantenuti gli equilibri relativi al patto di stabilità .

Benevento,

Il Dirigente del Settore Gestione

Economica f.f.
Dott. Claudio Uccelletti



PRESENTI 17

Entrano in aula i Consiglieri Lauro, De Nigris, Pasquariello, Quarantiello, Trusio, Picucci, Zoino Mario. PRESENTI 24

Relaziona sull'argomento l'Assessore Coppola.

Intervengono il Consigliere Zoino Mario, il Presidente Izzo, il Consigliere Pasquariello.

Intervengono ancora l'Assessore Coppola, il Segretario Generale Dr. Uccelletti, il Consigliere De Nigris, di nuovo il Segretario Generale.

Escono dall'aula i Consiglieri Lauro, De Nigris, Pasquariello, Quarantiello, Picucci, Trusio, Zoino Mario. PRESENTI 17

Il Presidente pone in votazione l'argomento.

Il Consiglio comunale

Sentita la relazione dell'Assessore Coppola e gli interventi di cui sopra.

Vista la relazione espressa nelle premesse.

Visti i pareri espressi pre legge.

Vista la delibera di G.C. n. 162 del 29.10.2015 (all.A).

Visto il parere del Collegio dei Revisori (all.B).

Con 16 Voti Favorevoli e 1 astenuto (Capezzone), resi per appello nominale

delibera

di ratificare ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art.175, comma quarto, del T.U. N.267/2000, l'acclusa deliberazione di Giunta comunale n.162 del 29/10/2015 ad oggetto: "Variazione urgente al Bilancio di previsione 2015/2017 e ai suoi allegati ai sensi dell'art.175, comma quarto, del decreto legislativo 267/2000" (All.B).

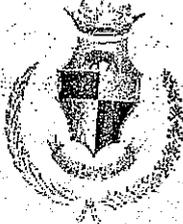
Il Consiglio comunale

Con separata votazione: 16 Voti favorevoli e 1 Astenuto (Capezzone), resi in forma palese

delibera

rendere la presente immediatamente eseguibile.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.



CITTA' DI BENEVENTO ORIGINALE

Numero interno 159 del 20/10/2015

Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N 152

Del 29 10 2015

OGGETTO: VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017 E AI SUOI ALLEGATI AI SENSI DELL'ART.175, COMMA QUARTO, DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000..

L'anno 2015 il giorno 29 del mese di Ottobre alle ore 12.30 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

Ing. Fausto Pepe	Sindaco	Presente
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	SI
Rag. Enrico Castiello	Assessore	SI
Dr. Francesco Saverio Coppola	Assessore	SI
Dr. Nicola Danilo De Luca	Assessore	SI
Dr. Pietro Iadanza	Assessore	SI
Avv. Cosimo Lepore	Assessore	SI
Avv. Maria Iele	Assessore	NO
Sig. Umberto Panunzio	Assessore	SI
Zollo Giuseppe	Assessore	NO
		SI

Totale Presenti..... 8

Partecipa in qualità di Segretario Generale Dott. **IL SEGRETARIO GENERALE**
Dott. Claudio Uccolati
con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).
Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.
La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.
Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ing. Fausto Pepe

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Claudio Uccolati

RELAZIONE

Premesso che :

con deliberazione consiliare n.48 del 10/09/2015 è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2015, il bilancio pluriennale 2015/2017 nonché la relazione previsionale e programmatica;

Considerato che l'ordinamento degli enti locali, al fine di rendere flessibile la gestione economico-finanziaria del bilancio, consente, nelle ipotesi in cui si verificano esigenze improcrastinabili ed urgenti, l'adozione di variazioni di bilancio da parte dell'organo esecutivo;

Vista la nota del Settore Servizi Sociali Prot. 77408/2015 con la quale si chiede di aggiornare gli stanziamenti del Fondo Unico di Ambito come da decreto dirigenziale della Regione Campania n. 442/2015, qui accluso (all. n. 1);

Viste le note prot. nn.77476-851187/2015 del Settore Programmazione Strategica con le quali è stata evidenziata l'urgenza di inserire nel bilancio preventivo un apposito capitolo di entrata e di uscita in quanto la Regione Campania ha finanziato il progetto del Comune di Benevento in ordine alla richiesta di voucher

avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato " Lavoro Occasionale Accessorio CUP B87H15000730006 nell'ambito delle " Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il

reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014/2015 " a valere sul Piano di azione e coesione III^a riprogrammazione - Azione 4.0003.1.2 "Misure innovative e sperimentali di tutela

dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga ", giusti i decreti dirigenziali regionali n.454 e 515/2015 qui allegati (all. n.2);

Rilevata, quindi, la necessità di apportare le suindicate modifiche al bilancio di previsione 2015 ed ai suoi allegati per fronteggiare queste nuove evenienze sorte successivamente alla sua approvazione, esigenze che alterano sia la parte finanziaria che i relativi programmi;

Vista, quindi, la necessità di apportare le variazioni al bilancio 2015 ed ai suoi allegati per consentire la regolare prosecuzione dell'attività amministrativa non compatibile allo stato con una convocazione del Consiglio Comunale, essendo state sospese le relative attività per emergenza di eventi alluvionali;

Alla luce di quanto su esposto;

Visto il D.lgs. 12 aprile 2006, n.170: " Ricognizione dei principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, a norma dell'art.1 della legge 5 giugno 2003, n.131";

Visto l'art.42, 2° comma, lettera b) del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Visto l'art.175, comma quarto, del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 e ritenute sussistenti le motivazioni espresse in ordine all'urgenza e all'indifferibilità della richiesta;

Visto l'art.175, comma 9° ter, del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

si propone:

di procedere alle suindicate variazioni, come da prospetto allegato (all.n.3)

Tali variazioni permettono:

di non alterare il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti;

sono mantenuti gli equilibri relativi al patto di stabilità, come si evince dal relativo allegato (tab.n.4);

Di onerare l'ufficio deliberante all'invio del provvedimento

- al Collegio dei Revisori affinché possa esprimere il prescritto parere;

- di notificare la delibera al Settore Gestione Economica, al Settore Programmazione Strategica e al Settore Servizi al Cittadino Sociali per i consequenziali e successivi provvedimenti.

Il Proponente
Francesco Saverio Coppola

Visto il D. Lgs. del 18.8.2000, n° 267, (T.U.E.L.) ed in particolare gli artt. 49,147 e 153;

Visto l'art. 175 del D.Lgs. 267/00;

Visto, inoltre, l'art. 33 del Regolamento di Contabilità;

Letta la proposta di deliberazione, che contiene una variazione di bilancio di bilancio ai sensi dell'art.175, comma quarto, pari ad euro 1.166.785,81;

Rilevato che ricorre l'urgenza e l'indifferibilità incompatibile con una convocazione del Consiglio Comunale, che dovrà poi ratificare la deliberazione assunta dalla Giunta Comunale entro sessanta giorni dall'adozione del presente atto;

esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e contabile della presente proposta, dando atto che le variazioni poste in essere non alterano il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti nonché i vincoli di destinazione per quanto qui presenti.

Le suddette movimentazioni non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica assegnati al Comune di Benevento con il Patto di Stabilità Interno in quanto il saldo finanziario rimane sostanzialmente invariato.

Li

Il Dirigente ff.
Emilio Porcàro

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori;

Con voti unanimi.

DELIBERA

di approvare integralmente la retroestesa proposta di deliberazione che qui si intende riportata e trascritta;

di procedere a variare il bilancio di previsione 2015 e gli atti allegati, ai sensi dell'art.175, comma quarto, per euro 1.166.785,81, come da prospetto allegato (all.n.3), consentendo la regolare prosecuzione dell'attività amministrativa non compatibile allo stato con una convocazione del Consiglio Comunale, essendo state sospese le relative attività per emergenza di eventi alluvionali;

di onerare l'ufficio delibere all'invio del provvedimento:

- al Collegio dei Revisori affinché possa esprimere il prescritto parere;
- di notificare la delibera al Settore Gestione Economica, al Settore Programmazione Strategica e -- al Settore Servizi al Cittadino Sociali per i conseguenziali e successivi provvedimenti;

di sottoporre la presente deliberazione alla prescritta ratifica da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art.42 del T.U.E.L.;

di trasmettere copia del presente provvedimento al Tesoriere comunale pro-tempore.

Delibera, altresì, ad unanimità di voti espressi in forma palese di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, quarto comma, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in considerazione delle motivazioni dettagliate nella relazione e negli allegati. -



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTO

Dott.ssa Romano Rosanna

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.
/ DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.

Dott.ssa Caragliano Fortunata (Interim)

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
442	07/08/2015	54	12	2	0

Oggetto:

Riparto agli Ambiti Territoriali del Fondo Non Autosufficienza anno 2014, del Fondo Nazionale Politiche Sociali, del Fondo Regionale e del Fondo Non Autosufficienza per l'anno 2015 ed approvazione delle indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la III annualita' dei Piani di Zona triennali in applicazione del II Piano Sociale Regionale 2013 - 2015

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con L.R. 11/2007 e s.m.i. "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328" la Regione Campania ha dato attuazione alla potestà legislativa regionale;
- b. che con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 134 del 27/5/2013 è stato approvato il "Piano sociale regionale 2013-2015, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11";
- c. che con Decreti Dirigenziali rispettivamente n. 764 del 05/08/2014 e n. 884 del 29/09/2014 sono state ripartite ed assegnate agli Ambiti territoriali le risorse finanziarie per la programmazione dei servizi dei Piani sociali di Zona per l'anno 2014 - II annualità del II Piano sociale regionale, insieme alle indicazioni operative necessarie per la presentazione dei suddetti Piani;

CONSIDERATO

- a. che i Piani di Zona 2013 - 2015 sono programmazioni triennali;
- b. che con Decreto del 4 maggio 2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 18 luglio 2015, sono state ripartite alle Regioni le risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali per l'anno 2015, confermando l'importanza di una programmazione articolata per gli stessi macrolivelli, obiettivi di servizio ed aree di intervento già indicati nella precedente annualità;
- c. che con Decreto Interministeriale del 7 maggio 2014, G.U. 214 del 15/9/14, è stato ripartito il Fondo Non Autosufficienze 2014, destinando alla Regione Campania la somma di €28.560.000,00;
- d. che con Decreto Interministeriale del 14 maggio 2015, G.U. del 3/8/15, è stato ripartito il Fondo Non Autosufficienze 2015, che individua aree prioritarie di intervento riconducibili ai livelli essenziali delle prestazioni, destinando alla Regione Campania la somma di € 33.111.000,00;
- e. che la Giunta regionale con deliberazione n. 47 del 09/02/2015 ha approvato il Bilancio Gestionale appostando risorse dedicate agli interventi per la dignità e la cittadinanza sociale (L.R. n. 11/07 - quota vincolata ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 1/2012);
- f. che la Giunta regionale con Legge n. 9 del 3 agosto 2015 ha provveduto a incrementare le risorse destinate alle politiche per la disabilità per l'importo complessivo di 14,65 mln di euro, destinando tale importo al sostegno della programmazione degli Ambiti in materia di disabilità in ragione dei fabbisogni sociali territoriali;

RITENUTO pertanto

- a. di dover procedere al riparto e all'assegnazione delle risorse del Fondo nazionale politiche sociali, del Fondo regionale per l'anno 2015 e di quota parte del Fondo Non Autosufficienze 2014, pari al 60% sul totale, in favore degli Ambiti territoriali, al fine di consentire la programmazione degli interventi e dei servizi dell'aggiornamento della III annualità dei Piani di zona;
- b. di dover individuare quali criteri di riparto quelli approvati con il II PSR di cui alla D.G.R. 134/2013, prendendo come riferimento i dati Istat della popolazione a gennaio 2015;
- c. di dover approvare le indicazioni operative per consentire la presentazione dell'aggiornamento per la III annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del II PSR;
- d. di dover procedere al riparto in favore degli Ambiti territoriali del 60% delle risorse del Fondo Non Autosufficienze 2015;
- e. di rinviare a successivi provvedimenti le indicazioni operative per la programmazione delle risorse del FNA 2015, nelle more del trasferimento delle risorse alla Regione Campania;

VISTI

- a. la L.R. 11/2007;
- b. la Deliberazione n. 47 del 09/02/2015;
- c. la Deliberazione n. 331 del 31/07/2015;
- d. la Deliberazione n. 134 del 27/05/2013;

- e. Il Decreto Dirigenziale n. 764 del 05/08/2014;
- f. Il Decreto Dirigenziale n. 884 del 29/09/2014;
- g. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna;
- h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 555 del 17/11/2014 di proroga dell'incarico di dirigente ad interim della UOD " Welfare dei Servizi e Pari Opportunità", conferito con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013, alla dott. ssa Fortunata Caragliano;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità operativa Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di **ripartire ed assegnare** in favore degli Ambiti/Consorzi le risorse del Fondo Nazionale Politiche sociali per l'anno 2015 pari ad € 25.412.926,26, come riportato nell'Allegato A, che è parte integrante del presente decreto;
2. di **ripartire ed assegnare** in favore degli Ambiti/Consorzi le risorse del Fondo Regionale per l'anno 2015, pari ad € 28.500.000,00, come riportato nell'Allegato B, che è parte integrante del presente decreto;
3. di **ripartire e assegnare** in favore degli Ambiti/Consorzi la somma pari ad € 17.136.000,00, nella misura del 60% del riparto regionale del F.N.A. 2014, come riportato nell'Allegato C, che è parte integrante del presente decreto;
4. di **ripartire** in favore degli Ambiti/Consorzi la somma pari ad € 19.866.600,00, nella misura del 60% del F.N.A. 2015, come riportato nell'Allegato D;
5. di **approvare** le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la III annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del II PSR 2013- 2015, come da allegato E che è parte integrante del presente atto;
6. di **rinvviare** a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle suddette somme relative al Fondo Nazionale Politiche sociali, al Fondo Regionale per l'anno 2015 ed al Fondo Non Autosufficienza 2014;
7. di **rinvviare** a successivi provvedimenti le indicazioni operative per la programmazione delle risorse del FNA 2015, nelle more del trasferimento delle risorse alla Regione Campania;
8. di **trasmettere** copia del presente atto:
 81. alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD Gestione delle Entrate e Spese regionali con la dicitura "Riparto agli Ambiti Territoriali del Fondo Non Autosufficienza anno 2014, del Fondo Nazionale Politiche Sociali, del Fondo Regionale e del Fondo Non autosufficienza per l'anno 2015 ed approvazione delle indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la III annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del II Piano Sociale Regionale 2013 - 2015";
 82. alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali per la registrazione;
 83. al BURC per la pubblicazione;
 84. al webmaster per la pubblicazione sul sito web regionale.

Napoli,

Il Direttore Generale
Dott.ssa Rosanna Romano

Il Dirigente UOD 02
Dott.ssa Fortunata Caragliano

FONTI DEMOGRAFICHE			FONTI FINANZIARIE		Criteri Riparto	
Pop. Al 01/01/2015 (http://demo.istat.it)			FNPS 2015	Importo da ripartire	Popolazione	Superficie
PROV.	AMBITO	Popolazione (totale)	Superficie (totale)	25.412.926,26	85%	15%
AV	A01	89.003	817,64	327.995,08	229.312,38	557.307,46
AV	A02	36.677	105,8	135.162,59	29.675,92	164.838,51
AV	A03	62.815	1111,3	231.486,70	311.709,39	543.196,03
AV	A04	97.182	196,2	358.136,44	55.032,28	413.168,72
AV	A05	101.436	415,23	373.813,34	116.468,16	490.281,50
AV	A06	40.823	145,57	150.441,46	40.831,03	191.272,51
BN	B01	70.524	191,18	259.896,02	53.624,21	313.520,23
BN	B02	58.175	411,12	214.987,31	115.315,34	329.702,65
BN	B03	55.682	244,12	205.200,07	68.473,39	273.675,46
BN	B04	55.189	391,98	203.809,66	69.946,75	313.256,31
BN	B05	42.771	832,23	167.620,28	233.432,79	391.063,07
CE	C01	116.782	90,27	430.366,63	25.319,90	455.686,53
CE	C02	84.068	107,07	309.808,56	30.032,14	339.840,69
CE	C03	78.049	698,49	287.627,26	195.919,96	483.547,21
CE	C04	74.196	675,73	273.428,12	245.638,13	519.062,25
CE	C05	62.604	52,43	304.113,20	14.706,16	319.619,53
CE	C06	154.827	64,58	570.570,69	18.114,09	588.684,68
CE	C07	129.760	134,16	476.199,34	37.630,63	515.829,97
CE	C08	76.251	141,37	281.001,93	39.652,97	320.654,20
CE	C09	57.673	193,7	212.637,93	54.361,05	266.988,38
CE	C10	70.404	281,58	259.459,79	78.980,56	338.434,37
NA	N01-10	978.399	117,27	3.605.609,46	32.893,16	3.638.502,61
NA	N11	55.537	4,52	208.965,72	1.267,82	206.933,54
NA	N12	121.569	60,15	447.970,90	16.871,52	464.842,42
NA	N13	74.522	50,47	274.629,50	14.156,37	288.785,87
NA	N14	121.201	94,19	446.651,59	25.419,42	473.071,01
NA	N15	100.256	29,62	368.454,79	8.308,13	377.722,92
NA	N16	141.997	27,01	323.289,30	7.570,05	530.865,35
NA	N17	113.088	19,32	418.753,45	5.419,08	422.722,53
NA	N18	131.613	18,33	485.022,04	5.141,39	490.163,43
NA	N19	138.247	50,51	469.469,75	14.167,59	523.637,34
NA	N20	59.578	54,08	219.557,67	15.168,94	234.726,61
NA	N21	50.046	7,75	184.430,21	2.178,81	186.603,02
NA	N22	103.940	71,47	359.041,12	20.046,67	403.087,79
NA	N23	109.868	133,42	404.667,07	37.423,07	442.310,14
NA	N24	61.119	21,48	225.236,58	6.024,94	231.261,52
NA	N25	67.837	30,2	249.993,85	8.470,32	258.464,17
NA	N26	129.916	105,06	473.668,21	29.749,95	503.418,16
NA	N27	66.681	17,71	243.753,74	4.967,49	250.701,23
NA	N28	55.036	6,74	202.619,42	1.890,51	204.709,93
NA	N29	53.972	19,64	198.898,36	5.508,84	204.407,20
NA	N30	90.665	32,16	334.119,61	9.020,58	343.140,49
NA	N31	86.793	30,66	319.850,75	8.599,65	328.450,61
NA	N32	109.911	85,48	405.045,53	23.970,74	429.016,27
NA	N33	82.218	72,55	302.980,90	20.349,60	323.330,50
NA	N34	14.150	10,36	52.145,77	2.905,68	55.051,65
SA	S01	278.350	167,36	1.025.778,25	46.942,93	1.072.721,18
SA	S02	94.326	135,13	347.611,47	37.902,71	385.514,18
SA	S03 (ex S05)	80.251	580,42	295.742,09	162.802,42	458.544,51
SA	S03 (ex S10)	22.855	340,66	84.276,66	96.523,92	179.749,48
SA	S04	151.464	427,09	558.177,22	119.794,78	677.972,00
SA	S05	146.560	72,82	540.104,92	20.425,33	560.530,25
SA	S06	70.218	116,86	256.768,93	32.778,14	291.546,47
SA	S07	55.983	817,12	206.309,92	228.194,57	435.503,89
SA	S08	96.425	837,74	355.346,74	234.978,29	590.325,03
SA	S09	44.767	588,86	184.975,86	165.169,76	330.145,72
SA	S10	67.310	833,51	245.051,74	253.791,82	481.843,66
		6.861.523	43.590,25	24.505.174	253.791,82	481.843,66

Riparto FR 2015

Allegato B

FONTI DEMOGRAFICHE			FONTI FINANZIARIE		Importo da ripartire		Criteri Riparto	
Pop. Al 01/01/2015 (http://demo.istat.it)			Fondo Regionale		28.500.000,00		Popolazione	Superficie
RF	AMBITO	Popolazione (totale)	Superficie (totale)					
AV	A01	89.003	817,54	367.838,78	257.188,45	625.007,23		
AV	A02	36.677	105,8	151.581,66	33.280,84	184.862,50		
AV	A03	62.815	1111,3	259.606,90	849.574,70	609.181,60		
AV	A04	97.182	196,2	401.641,60	617.711,11	468.359,02		
AV	A05	101.436	415,23	449.222,89	130.816,31	540.339,20		
AV	A06	40.823	145,57	168.716,59	45.791,05	214.607,64		
BN	B01	70.524	191,18	231.167,28	60.138,30	361.605,58		
BN	B02	58.175	411,12	240.430,33	129.323,45	369.753,78		
BN	B03	55.682	244,12	230.127,06	76.791,30	306.918,36		
BN	B04	55.169	391,98	228.006,89	123.302,70	351.309,59		
BN	B05	42.771	832,23	176.767,44	261.789,39	438.556,83		
CE	C01	116.782	90,27	482.646,07	28.995,07	511.641,14		
CE	C02	84.068	107,07	347.443,01	33.680,34	381.123,35		
CE	C03	78.049	698,49	322.587,20	219.719,63	542.306,83		
CE	C04	74.196	875,70	306.643,22	275.472,41	582.115,63		
CE	C05	82.604	52,43	341.392,45	16.492,58	357.885,03		
CE	C06	154.827	84,58	639.581,52	20.574,58	660.156,10		
CE	C07	128.760	134,16	536.282,60	42.201,67	578.484,27		
CE	C08	76.251	141,37	315.186,20	74.469,83	389.656,03		
CE	C09	57.673	193,7	238.955,63	60.931,00	299.886,63		
CE	C10	70.404	281,58	290.921,93	88.574,86	379.496,79		
NA	N01-10	978.399	117,27	4.043.806,33	36.880,86	4.080.687,19		
NA	N11	55.537	4,52	229.527,79	1.421,83	230.949,62		
NA	N12	121.559	60,15	502.388,24	18.921,01	521.309,25		
NA	N13	74.522	50,27	307.690,53	15.876,03	323.566,56		
NA	N14	121.201	91,10	500.609,27	29.628,76	530.238,03		
NA	N15	100.256	29,62	414.346,09	9.317,38	423.663,47		
NA	N16	141.997	27,01	586.856,66	8.496,37	595.353,03		
NA	N17	113.088	19,32	473.079,21	15.077,37	488.156,58		
NA	N18	131.813	18,33	543.840,83	5.765,95	549.606,78		
NA	N19	138.247	50,51	571.358,36	15.888,61	587.246,97		
NA	N20	59.578	54,08	246.228,72	17.011,61	263.240,33		
NA	N21	50.046	7,76	205.534,15	2.437,97	207.972,12		
NA	N22	103.940	71,47	429.571,62	22.481,07	452.052,69		
NA	N23	109.868	133,42	454.071,34	1.986,10	456.057,44		
NA	N24	61.119	21,46	322.497,63	6.750,88	329.248,51		
NA	N25	67.837	30,2	280.662,23	9.499,83	290.162,06		
NA	N26	129.916	106,06	536.927,33	33.362,63	570.290,96		
NA	N27	66.681	17,71	275.584,62	5.570,92	281.155,54		
NA	N28	55.036	6,74	227.457,22	2.120,16	229.577,38		
NA	N29	53.972	18,64	223.059,84	6.178,03	229.237,87		
NA	N30	90.865	32,16	374.702,63	10.116,97	384.819,60		
NA	N31	86.793	30,66	358.705,11	9.644,52	368.349,63		
NA	N32	109.911	85,46	454.249,05	26.682,52	480.931,57		
NA	N33	82.218	72,55	399.297,18	22.821,60	422.118,78		
NA	N34	14.150	10,36	56.480,26	3.258,38	59.738,64		
SA	S01	278.350	167,36	1.050.987,31	62.645,39	1.113.632,70		
SA	S02	94.326	135,13	389.838,10	42.507,00	432.345,10		
SA	S03 (ex S05)	80.251	580,42	331.667,81	182.579,09	514.246,90		
SA	S03 (ex S10)	22.855	340,56	94.456,99	107.127,83	201.584,82		
SA	S04	151.464	427,09	625.982,64	134.347,03	760.329,67		
SA	S05	146.560	72,82	605.714,99	22.906,53	628.621,52		
SA	S06	70.218	116,86	290.202,62	30.759,92	320.962,54		
SA	S07	55.983	817,12	231.374,06	25.096,33	256.470,39		
SA	S08	96.425	837,74	398.513,02	236.522,64	635.035,66		
SA	S09	44.767	588,86	185.016,67	135.234,00	320.250,67		
SA	S10	57.510	833,51	278.184,19	262.192,03	540.376,22		
		5.691.529	3.590,25	22.700.000,00		22.700.000,00		

RIPARTO FNA 2014

ALLEGATO C

FONTI DEMOGRAFICHE	FONTI FINANZIARIE	IMPORTO DA RIPARTIRE	INTERVENTI FINANZIATI	CRITERI DI RIPARTO
Popolazione < 16 anni	FNA 2014	5712.000,00	Servizi Assistenza Sociale	Popolazione < 16 anni
(http://demo1.stm)		5712.000,00	Assegni di Cura	Popolazione < 75 anni
		5712.000,00	Interventi complementari	Popolazione > 75 anni

AMBITO	Popolazione < 75 anni	RIPARTO SERVIZI ADI	RIPARTO ASSEGNIDI CURA	RIPARTO RICOVERI TEMPORANEI
A01	12.155	142.951,12	142.951,12	142.951,12
A02	2.697	31.718,57	31.718,57	31.718,57
A03	9.212	108.339,43	108.339,43	108.339,43
A04	17.530	23.840,01	23.840,01	23.840,01
A05	9.987	117.218,75	117.218,75	117.218,75
A06	3.892	39.892,24	39.892,24	39.892,24
B01	7.716	90.745,44	90.745,44	90.745,44
B02	3.377	32.054,30	32.054,30	32.054,30
B03	5.243	61.661,27	61.661,27	61.661,27
B04	6.731	79.136,45	79.136,45	79.136,45
B05	7.007	82.407,12	82.407,12	82.407,12
C01	10.176	119.676,73	119.676,73	119.676,73
C02	5.717	67.235,84	67.235,84	67.235,84
C03	9.502	99.989,34	99.989,34	99.989,34
C04	8.740	102.788,39	102.788,39	102.788,39
C05	7.768	82.074,95	82.074,95	82.074,95
C06	8.418	99.001,45	99.001,45	99.001,45
C07	7.330	86.205,82	86.205,82	86.205,82
C08	5.776	67.929,72	67.929,72	67.929,72
C09	6.079	59.732,52	59.732,52	59.732,52
C10	5.031	59.168,01	59.168,01	59.168,01
N01	13.574	108.372,89	108.372,89	108.372,89
N11	5.985	70.387,70	70.387,70	70.387,70
N12	9.603	101.353,58	101.353,58	101.353,58
N13	6.273	73.774,78	73.774,78	73.774,78
N14	5.103	60.014,77	60.014,77	60.014,77
N15	6.195	61.096,76	61.096,76	61.096,76
N16	6.476	75.450,08	75.450,08	75.450,08
N17	6.870	80.795,91	80.795,91	80.795,91
N18	7.201	86.582,16	86.582,16	86.582,16
N19	6.779	79.725,68	79.725,68	79.725,68
N20	2.167	25.485,40	25.485,40	25.485,40
N21	3.801	30.801,23	30.801,23	30.801,23
N22	6.208	73.022,09	73.022,09	73.022,09
N23	8.505	100.024,62	100.024,62	100.024,62
N24	1.922	23.776,00	23.776,00	23.776,00
N25	4.685	55.098,81	55.098,81	55.098,81
N26	7.673	90.239,74	90.239,74	90.239,74
N27	5.764	67.788,59	67.788,59	67.788,59
N28	4.616	56.568,89	56.568,89	56.568,89
N29	3.882	45.654,98	45.654,98	45.654,98
N30	2.240	28.147,36	28.147,36	28.147,36
N31	6.779	79.725,68	79.725,68	79.725,68
N32	7.733	90.992,42	90.992,42	90.992,42
N33	7.871	92.568,35	92.568,35	92.568,35
S01	7.295	85.147,36	85.147,36	85.147,36
S02	20.472	240.764,74	240.764,74	240.764,74
S03	9.803	115.289,99	115.289,99	115.289,99
S03 (ex S05)	7.466	87.805,27	87.805,27	87.805,27
S03 (ex S10)	3.297	38.774,98	38.774,98	38.774,98
S04	12.418	146.044,18	146.044,18	146.044,18
S05	17.900	210.616,26	210.616,26	210.616,26
S06	5.479	64.436,79	64.436,79	64.436,79
S07	7.346	86.993,09	86.993,09	86.993,09
S08	11.694	137.529,45	137.529,45	137.529,45
S09	5.461	64.225,10	64.225,10	64.225,10
S10	8.363	98.354,61	98.354,61	98.354,61
TOTALE	415.696	5.712.000,00	5.712.000,00	5.712.000,00

RIPARTO F.N.A.2015

ALLEGATO D

FONTI DEMOGRAFICHE	FONTI FINANZIARIE	IMPORTO DA RIPARTIRE	INTERVENTI FINANZIATI	CRITERI DI RIPARTO
Popolazione >= 75 anni (http://demo.stat.it)	FNA 2015	6.622.200,00	Servizi ADI Assegni di cura Interventi complementari	Popolazione >= 75 anni Popolazione >= 75 anni Popolazione >= 75 anni
AMBUTO	Popolazione >= 75 anni	RIPARTO SERVIZI ADI	RIPARTO ASSEGNI DI CURA	RIPARTO RICOVERI TEMPORANEI
A01	12.155	165.730,21	165.730,21	165.730,21
A02	2.897	36.772,88	36.772,88	36.772,88
A03	9.212	125.603,18	125.603,18	125.603,18
A04	3.556	43.567,76	43.567,76	43.567,76
A05	9.967	135.897,41	135.897,41	135.897,41
A06	3.992	46.249,02	46.249,02	46.249,02
B01	7.716	105.205,62	105.205,62	105.205,62
B02	6.977	95.129,55	95.129,55	95.129,55
B03	5.243	71.486,92	71.486,92	71.486,92
B04	6.734	91.816,31	91.816,31	91.816,31
B05	7.007	95.538,59	95.538,59	95.538,59
C01	10.176	138.747,07	138.747,07	138.747,07
C02	5.717	77.949,78	77.949,78	77.949,78
C03	6.509	81.922,52	81.922,52	81.922,52
C04	8.740	119.167,59	119.167,59	119.167,59
C05	4.768	65.010,42	65.010,42	65.010,42
C06	8.418	114.777,20	114.777,20	114.777,20
C07	7.390	99.942,61	99.942,61	99.942,61
C08	5.776	78.754,23	78.754,23	78.754,23
C09	5.079	68.250,82	68.250,82	68.250,82
C10	5.031	68.596,35	68.596,35	68.596,35
N01-10	88.741	169.055,64	169.055,64	169.055,64
N11	5.985	81.603,89	81.603,89	81.603,89
N12	6.518	87.504,16	87.504,16	87.504,16
N13	6.273	85.530,69	85.530,69	85.530,69
N14	5.193	69.578,05	69.578,05	69.578,05
N15	5.195	70.832,45	70.832,45	70.832,45
N16	6.316	87.507,73	87.507,73	87.507,73
N17	6.870	93.670,63	93.670,63	93.670,63
N18	7.232	100.378,92	100.378,92	100.378,92
N19	6.779	92.429,87	92.429,87	92.429,87
N20	2.613	35.709,37	35.709,37	35.709,37
N21	2.167	29.546,47	29.546,47	29.546,47
N22	6.209	84.658,07	84.658,07	84.658,07
N23	8.505	115.963,42	115.963,42	115.963,42
N24	3.042	41.476,86	41.476,86	41.476,86
N25	4.665	63.878,73	63.878,73	63.878,73
N26	7.539	104.619,32	104.619,32	104.619,32
N27	5.784	78.590,61	78.590,61	78.590,61
N28	4.310	65.583,08	65.583,08	65.583,08
N29	3.882	52.930,04	52.930,04	52.930,04
N30	7.240	98.715,45	98.715,45	98.715,45
N31	6.779	92.429,87	92.429,87	92.429,87
N32	6.737	105.491,95	105.491,95	105.491,95
N33	7.871	107.319,00	107.319,00	107.319,00
N34	1.493	20.356,66	20.356,66	20.356,66
S01	20.472	279.130,30	279.130,30	279.130,30
S02	9.803	133.661,31	133.661,31	133.661,31
S03 (ex S05)	7.466	101.796,93	101.796,93	101.796,93
S03 (ex S16)	3.257	44.956,72	44.956,72	44.956,72
S04	12.418	169.316,14	169.316,14	169.316,14
S05	7.800	104.061,77	104.061,77	104.061,77
S06	5.479	74.704,71	74.704,71	74.704,71
S07	3.463	46.180,76	46.180,76	46.180,76
S08	11.694	159.444,59	159.444,59	159.444,59
S09	3.481	47.459,29	47.459,29	47.459,29
S10	8.363	114.027,29	114.027,29	114.027,29
TOTALE	405.888	6.622.200,00	6.622.200,00	6.622.200,00

Allegato E

Indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la III annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del II Piano Sociale Regionale 2013 - 2015

Premessa

Per la III annualità del II Piano Sociale Regionale, come già precedentemente avvenuto per la seconda, la documentazione amministrativa da produrre sarà residuale in quanto, salvo modifiche effettuate agli atti o casi particolari, dovrebbe essere ancora vigente quella allegata ai Piani di Zona trasmessi nella I annualità che sono di durata triennale, come stabilito dall'art. 21 della L.R. 11/07.

Documentazione amministrativa ed indicazioni specifiche

Considerata la triennalità dei Piani di Zona presentati nella I annualità, la documentazione amministrativa relativa alla adozione della forma associativa, dell'Accordo di Programma e dei regolamenti (ex art. 10 comma 2, art. 24 comma 2 e art. 41 comma 3 della L.R. 11/07 e s.m.i.) deve essere trasmessa nuovamente solo in uno dei seguenti casi:

- se vi sia stata una modifica rispetto alla precedente annualità di questo triennio;
- se la validità di uno dei sopracitati atti non copre temporalmente la II annualità del Piano di Zona;
- se sia stata rilevata dagli uffici regionali la necessità di aggiornare o perfezionare uno dei suddetti atti.

Qualora, per una delle suddette ipotesi, si dovesse procedere all'adozione della forma associativa, dell'Accordo di Programma e/o dei regolamenti bisognerà fare riferimento, anche per quanto riguarda l'inserimento della relativa documentazione nel Piano di Zona on line del SISR, alle modalità seguite nella precedente annualità.

Come già sottolineato per la seconda annualità anche per questo Piano di Zona la documentazione relativa all'avvenuta concertazione deve essere obbligatoriamente prodotta e non deve rappresentare solo un obbligo formale a cui adempiere, ma un momento di reale confronto e programmazione partecipata con tutti i soggetti individuati dall'art. 21, comma 2, della L.R. 11/2015.

Si invitano gli Ambiti, pertanto, a promuovere modalità di concertazione permanenti e strutturate, anche in previsione della nuova programmazione triennale.

Si conferma il limite del 15% del FUA per il personale esterno contrattualizzato dall'Ambito e la possibilità di riprogrammare eventuali residui della II annualità, derivanti sia da economie di servizi che hanno comportato una spesa inferiore a quella inizialmente prevista sia da servizi programmati che non sono stati avviati.

Nel corso della II annualità, sono pervenute dai Comuni Capofila di diversi Ambiti segnalazioni circa la difficoltà nel riscuotere da parte dei Comuni associati le rispettive quote di compartecipazione al FUA. Pertanto, per questa annualità, nel SIS verrà inserita una scheda di dichiarazione di impegno all'appostamento della quota di compartecipazione al FUA che dovrà essere allegata e sottoscritta dal sindaco e dal responsabile dell'ufficio ragioneria di ciascun Comune dell'Ambito.

Le rimodulazioni del Piano di Zona di questa annualità potranno essere effettuate fino ad un limite massimo del 30% del FUA, che verrà determinato dalle stesse fonti di finanziamento calcolate per il limite del 15% del personale esterno.

Criteria per determinare il concorso da parte degli utenti al costo delle prestazioni

La legge regionale n. 11/2007 affida alla Regione la funzione di individuare i criteri per la determinazione del concorso degli utenti al costo delle prestazioni. Spetta, pertanto, ai Comuni associati l'approvazione dei regolamenti che disciplinano, nell'ambito di questi criteri, la compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni.

Ciò detto, in considerazione dell'art. 14 del DPCM 159/13 e degli indirizzi regionali ad oggi adottati e vigenti, fino a nuovi provvedimenti, si applicano i criteri di compartecipazione e di calcolo definiti con D.C.A. n. 6/2010 e confermati con D.C.A. n. 110/2014, onde non pregiudicare l'attuazione dei Livelli Essenziali di Assistenza e i diritti dei cittadini più fragili che necessitano di assistenza socio-sanitaria.

Resta ferma l'esigenza di prevedere norme transitorie che mantengano criteri di equità nell'accesso alle prestazioni sociali e socio-sanitarie.

Modalità di presentazione dell'aggiornamento della III annualità dei Piani di Zona triennale

La presentazione dell'aggiornamento della III annualità dei Piani di Zona, come per la precedente annualità, avverrà online attraverso la compilazione della modulistica caricata nel sistema informativo sociale regionale all'indirizzo web <http://sis.campaniasociale.org>.

L'aggiornamento relativo alla III annualità potrà essere presentato dal 15/10/2015 al 30/10/2015 e per facilitarne la compilazione sul sito ci sarà un Manuale d'uso che fornirà le indicazioni necessarie.

Terminata la compilazione, il documento finale che verrà restituito dal sistema sarà inviato all'indirizzo pec dg12.uod02@pec.regione.campania.it della Unità Operativa Dirigenziale 02 *Welfare dei servizi e pari opportunità* della Direzione Generale 12. In seguito alla ricezione ufficiale del suddetto documento verrà avviata la verifica della conformità dell'aggiornamento del Piano di Zona rispetto alle indicazioni regionali.

Eventuali modifiche circa i tempi e le modalità di presentazione dell'aggiornamento dei Piani di Zona per questa annualità saranno tempestivamente comunicate.

La liquidazione delle risorse del Fondo Nazionale Politiche sociali, del Fondo Regionale e della quota del 60% del FNA 2014, assegnate per la III annualità dei Piani di Zona, avverrà in due tranche di acconto (a verifica della conformità del Piano) e saldo, la cui percentuale sarà determinata sulla base della disponibilità del bilancio regionale.

Per quanto non viene esplicitamente riportato nel presente documento, si rimanda al Piano Sociale Regionale 2013-2015 e alle indicazioni operative per la prima e la seconda annualità del triennio 2013-2015.

Indicazioni operative per la programmazione del F.N.A. 2014

Sulla base delle Indicazioni Ministeriali, la programmazione regionale del FNA 2014, per la III annualità dei Piani di Zona, si diversifica in due distinti riparti.

Il 60% dell'intero riparto regionale è destinato al cofinanziamento dei Piani di Zona ed è assegnato agli Ambiti per una cifra complessiva di € 17.136.000,00, come da prospetto allegato. Diversamente il 40% del riparto regionale, pari ad € 11.424.000, è destinato a realizzare un Programma a titolarità Regionale di assegni di cura per persone in condizione di disabilità gravissima, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica. Per persona in condizione di disabilità gravissima si intendono persone in condizione di dipendenza vitale che necessitano a domicilio di assistenza continuativa e monitoraggio di carattere socio-sanitario nelle 24 ore, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche, con la compromissione delle funzioni respiratorie, nutrizionali, dello stato di coscienza, privi di autonomia motoria e/o comunque bisognosi di assistenza vigile da parte di terza persona per garantirne l'integrità psico-fisica.

Tale programma sarà attivato con procedure e tempi svincolati dai Piani di Zona.

Cofinanziamento dei Piani di Zona

Come si evince dal riparto allegato, la programmazione del FNA assegnato per i Piani di Zona per quest'anno segue tre diverse linee di azione: prestazioni domiciliari – assegni di cura – ricoveri di sollievo - tese a diversificare la tipologia di interventi utili ad un potenziamento dell'assistenza domiciliare. Si forniscono di seguito indicazioni specifiche per ciascuna delle azioni alle quali è vincolata una quota del 20% della somma assegnata e quindi € 5.712.000,00.

Si sottolinea, in via generale, che ciascun servizio deve essere necessariamente programmato con il Distretto Sanitario e ciascuna quota deve confluire nella scheda 3.7.

ADI: Codici E8 e D8

Per le prestazioni domiciliari è necessario fornire alcune precisazioni, alla luce delle criticità riscontrate nelle precedenti annualità del P.S.R.

Il FNA è da sempre destinato dal ministero del Welfare alla spesa compartecipata dei comuni per le prestazioni sociosanitarie. Considerato che per l'assistenza domiciliare i LEA indicano come spesa compartecipata "le prestazioni di assistenza tutelare ed aiuto infermieristico" e che le uniche figure professionali che possano esercitarle sono gli Operatori Sociosanitari, ne consegue che il FNA deve essere utilizzato esclusivamente per pagare ore di prestazioni fornite dagli OSS.

Ogni altro tipo di intervento domiciliare a carattere esclusivamente sociale ed effettuato da altri operatori, come la cura della casa, l'accompagnamento e il disbrigo pratiche, etc.... può essere finanziato con le altre fonti del FUA.

Quindi il FNA garantisce il livello minimo delle prestazioni ma nella scheda progetto esso può essere affiancato da ogni altra fonte di finanziamento che sarà destinata ad altre prestazioni sociali, oppure può essere utilizzato solo per schede progetto che prevedano il livello minimo assistenziale delle prestazioni domiciliari.

E' comunque indispensabile che il FNA sia utilizzato per i soli utenti che usufruiscono delle "cure domiciliari" attivate dalle UVI distrettuali ai sensi della DGRC n.41/2010, e che le somme siano correlate al numero di utenti e di ore di prestazioni riportate nella scheda 3.7. Invece, per gli utenti non arruolati nel sistema delle Cure Domiciliari, l'Ambito potrà programmare interventi solo sociali E7 o D7 con altre fonti di finanziamento.

Assegni di cura: Codici D15 as ed E16 as

Come per la precedente annualità, gli assegni costituiscono una modalità di compartecipazione alle Cure Domiciliari attivate dal Distretto alternativa alle ore di prestazioni erogate dagli OSS.

Considerato che per i disabili gravissimi, la continuità è assicurata dal nuovo programma regionale, la quota di riparto per i Piani di Zona permette di ampliare gli assegni anche ai disabili non gravissimi che erano rimasti esclusi nella II annualità.

Si segnala che, il numero di aventi diritto deve necessariamente scaturire, fino ad esaurimento della quota, dal numero di utenti storici e nuovi delle Cure Domiciliari che hanno chiesto o chiedono nel corso dell'anno di usufruire di un assegno di cura in alternativa alla metà delle ore di OSS pagate dall'Ambito. E' implicito che le procedure di accesso agli Assegni siano le medesime procedure di accesso all'ADI già regolamentate dagli Ambiti ai sensi della L.R. 11/07 e della DGR 41/2010.

Ricoveri temporanei: Codici D5 ed E3

Si tratta di una azione complementare all'assistenza domiciliare, introdotta quest'anno sulla base di quanto previsto dal Decreto Ministeriale di Riparto del 7.5.14 all'art.2 comma f.), G.U. del 3/8/15.

E' quindi possibile prevedere "un supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia eventualmente anche con interventi complementari all'assistenza domiciliare, a partire dai ricoveri di sollievo in strutture sociosanitarie, nella misura in cui gli stessi siano effettivamente complementari al percorso domiciliare, assumendo l'onere della quota sociale e di altre azioni di supporto individuate nel progetto personalizzato, e ad esclusione delle prestazioni erogate in ambito residenziale a ciclo continuativo di natura non temporanea".

I ricoveri temporanei sono disciplinati dalla L.R. 8/2003, art. 6 e 22 e dalla DGRC n. 2006 del 5/11/2004 "Linee d'Indirizzo sull'assistenza residenziale e semiresidenziale per anziani, disabili e cittadini affetti da demenza". Sono previsti per persone assistite a domicilio e possono avere la durata massima di 30 giorni.

Pertanto, qualora una persona non autosufficiente, assistita a domicilio, necessitasse di un periodo temporaneo di assistenza presso una RSA è possibile interrompere il progetto di cure domiciliari ed assicurare la quota di compartecipazione sociale per la retta della R.S.A. per un breve periodo di massimo 30 giorni, al fine di stabilizzare le condizioni di salute, fornire terapie di recupero e mantenimento delle abilità residue e, di offrire un intervento di sollievo alle famiglie.

Viste le opportunità offerte dal Fondo, la quota di spesa sociale derivante dai ricoveri temporanei è finanziata totalmente dal FNA e gli utenti sono esonerati dal versare la eventuale quota di

compartecipazione a loro carico.

Anche in tale caso la somma destinata ai ricoveri temporanei in RSA deve essere riportata nella scheda 3.7.

Ai fini di una corretta programmazione delle risorse assegnate è possibile prevedere una diversa ripartizione secondo le seguenti condizioni.

Qualora l'Ambito, condivisa con il Distretto Sanitario la necessità di incrementare o diminuire una azione a vantaggio di un'altra (ad es.: meno ricoveri e più ore di prestazioni tutelari), può trasmettere alla U.O.D. Welfare dei Servizi una richiesta di autorizzazione accompagnata da una relazione dettagliata sull'effettivo fabbisogno di risorse, firmata congiuntamente dal Coordinatore dell'Ufficio di Piano e dal Direttore Sanitario. L'ufficio regionale si riserva di valutare il caso ed autorizzare una differente ripartizione del FNA.

F.N.A. 2015

Le somme ripartite del FNA 2015 non sono al momento programmabili, in quanto è necessario attendere l'approvazione della programmazione regionale ed il trasferimento da parte del Ministero competente.

Il riparto incluso nell'allegato D è analogo alla programmazione del Fondo 2014, e viene quindi comunicato per permettere agli Ambiti con sufficiente anticipo una previsione dei casi da prendere in carico nella futura programmazione.

Non appena saranno acquisite le relative risorse da parte della Regione, si provvederà con successivi atti ad avviare la relativa programmazione di Ambito.



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO _____

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. _____

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
454	28/08/2015	54	11	-	-

Oggetto:

DD n. 354 del 22 luglio 2015. Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di BENEVENTO

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
454	28/08/2015	54	11	0

Oggetto:

DD n. 354 del 22 luglio 2015. Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di BENEVENTO

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : E03354ED517C9A8172B98751FA63E0693FF35BF5

Allegato nr. 1 : A41DC65B74515A020228158554C9B11844FED6D0

Allegato nr. 2 : CBD99C3EA3E0D49722F57BA976DEB536D4A9827D

Frontespizio Allegato : A11C8EC6A6843485907DF45BEAD09E4FACE95C94

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
- b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
 - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
 - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
 - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
- c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;
- d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

CONSIDERATO CHE:

- a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;
- b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. 1.2;
- c) con decreto dirigenziale n. 354 del 22 luglio 2015 è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del **Comune di BENEVENTO** avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato "**Lavoro Occasionale Accessorio**" - CUP **B87H15000730006**
- d) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato l'Atto di Impegno tra la Regione Campania e il Comune di BENEVENTO;
- e) che con nota n. 68435 del 07/08/2015, acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di BENEVENTO ha chiesto la liquidazione dei voucher ammessi a finanziamento comunicando le

coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante IBAN
IT60P0100003245421300063331

RITENUTO, pertanto:

- 1) di dover impegnare, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, l'importo di **€88.000,00** a favore del **Comune di BENEVENTO** – Cod. Fiscale/P.IVA: 00074270620 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
- 2) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
- 3) di dover disporre la liquidazione di Euro **88.000,00**, in favore del **Comune di BENEVENTO**, conto di tesoreria provinciale dello Stato IBAN IT60P0100003245421300063331
- 4) a valere sulle risorse del capitolo **8202 "Piano azione e coesione III -"**, codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano del conti	COF OG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	8	2.02.02	2234

DATO ATTO

- a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
- b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 - 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 "Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

- 1) di impegnare, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, l'importo di € **88.000,00** a favore del **Comune di BENEVENTO** – Cod. Fiscale/P.IVA: 00074270620 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
- 2) di imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
- 3) di disporre la liquidazione di Euro **88.000,00**, in favore del **Comune di BENEVENTO**, conto di tesoreria provinciale dello Stato **IBAN IT60P0100003245421300063331**, a valere sulle risorse del capitolo **8202 "Piano azione e coesione III -"**, codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	JIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COF OG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	8	2.02.02	2234

- 4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" a pagare al Comune di **BENEVENTO** - Cod. Fiscale/P.IVA: 00074270620 - l'importo di € **88.000,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice **IBAN IT60P0100003245421300063331**;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
- 6) di notificare il presente provvedimento al **Comune di BENEVENTO**;
- 7) di inviare il presente atto:
 - a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
 - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13 - 04);
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 - 03);
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 - 03);
 - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
 - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 - 03 - 05);
 - b. per opportuna conoscenza:
 - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
 - all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
 - al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTO

Dr. Oddati Antonio

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.
/ DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
515	16/09/2015	54	11	-	-

Oggetto:

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Benevento _ integrazione

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
515	16/09/2015	54	11	0

Oggetto:

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Benevento integrazione

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 7EF42DCF2A4BC7DD99569D740D48975F88662003

Allegato nr. 1 : ACF958E50E1A9C30FC61C811646C142D3F236D60

Allegato nr. 2 : 7EF2570763E731C05759B195D7582EBC6B7F4E1C

Frontespizio Allegato : E1C36A297409EF3D6AB9B56D345A7D5047C9E267

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
- b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
 - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
 - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
 - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
- c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;
- d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n. 151/2014;
- e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 - della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

- a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;
- b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^a riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;
- c) con decreto dirigenziale n. 354 del 22 luglio 2015 è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del Comune di Benevento avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato "Lavoro Occasionale Accessorio" - CUP B87H15000730006

- d) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato l'Atto di Impegno tra la Regione Campania e il Comune di Benevento;
- e) che con nota n. 68435 del 07/08/2015, acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Benevento ha chiesto la liquidazione dei voucher ammessi a finanziamento comunicando le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante n. **0063331**
- f) il decreto dirigenziale n. 454 del 28/08/2015 impegnava e liquidava il Comune di Benevento per un importo pari a € 88.000,00 per n. 44 lavoratori;
- g) la Circolare INPS n. 149 del 12 agosto 2015 (art. 1 Limiti alle prestazioni di lavoro accessorio) precisa:

L'art 48, comma 1, del citato decreto legislativo (Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 artt. 48; 49; 50) innalza il limite massimo del compenso che il prestatore può percepire da 5000 a 7000 euro (rivalutabili annualmente) stabilendo che "per prestazioni di lavoro accessorio si intendono attività lavorative che non danno luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a compensi superiori a 7.000 euro (lordo € 9.333) nel corso di un anno civile (dal 1 gennaio al 31 dicembre), annualmente rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati".

Rimane, invece, immutato il limite di 2.000 euro per le prestazioni rese nei confronti del singolo committente imprenditore o professionista.

Con circolare n. 77 del 16 aprile 2015 è stato comunicato il valore, in riferimento all'anno 2015, "annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati intercorsa nell'anno precedente". Tale valore, per l'anno in corso è pari a 2.020 euro (lordo 2.693).

- h) che con nota n. 75751 del 10/09/2015, acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Benevento ha preso atto dell'integrazione all'Atto di impegno precedentemente inviato

RITENUTO, pertanto:

- a) alla luce della citata Circolare INPS di dover integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 454 del 28/08/2015 di un importo pari a € **30.492,00** a favore del Comune di Benevento - Cod. Fiscale/P.IVA: 00074270620 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
- b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
- c) di dover disporre la liquidazione di Euro **30.492,00**, in favore del Comune di Benevento, conto di tesoreria provinciale dello Stato n. **0063331**
- d) a valere sulle risorse del capitolo **8202 "Piano azione e coesione III -"**, codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COF OG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

- e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

- a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
- b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 - 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014: "Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

- 1) di integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 454 del 28/08/2015 di un importo pari a € **30.492,00** a favore del Comune di Benevento - Cod. Fiscale/P.IVA: 00074270620 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
- 2) di imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
- 3) di disporre la liquidazione di Euro 30.492,00 in favore del Comune di Benevento, conto di tesoreria provinciale dello Stato n. **0063331**, a valere sulle risorse del capitolo **8202 "Piano azione e coesione III -"**, codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COF OG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

- 4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" a pagare al Comune di Benevento - Cod. Fiscale/P.IVA: 00074270620 - l'importo di € 30.492,00 mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice n. **0063331**
- 1) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
- 2) di notificare il presente provvedimento al Comune di Benevento;

3) di inviare il presente atto:

a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:

- alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13 - 04);
- al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 - 03);
- all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 - 03);
- all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 - 03 - 05);

b. per opportuna conoscenza:

- al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
- all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
- al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2015

Data

Pag. 1

Capitolo	Provvedimento			Stanziamiento	Variazione		Stanziamiento asestato	
	tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione		
2	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE							
2.03	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE							
2.03.2220	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE							
2015 2.03.2220.50007	VARIAZIONE D'URGENZA			3.055.258,24	1.048.293,81		4.103.552,05	
	CONTRIBUTO LEGGE 328/2000 V.CAP. U 81150/1-81150/4 - 81150/6							
	VARIAZIONE							
4	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI							
4.03	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE							
4.03.4080	TRASFERIMENTI DI CAPITALE STRAORDINARI DALLA REGIONE							
2015 4.03.4080.03023	VARIAZIONE D'URGENZA			118.492,00			118.492,00	
	PIANO DI AZIONE E COESIONE III RIPROGRAMMAZIONE - AZIONE "MISURE INNOVATIVE E SPERIMENTALI DI TUTELA DELL'OCCUPAZIONE E E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO COLLEGATE AD AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA"-LAVORO OCCASIONALE ACCESSORIO CAP.U.1540/2							
	VARIAZIONE							
TOTALE ENTRATA				3.055.258,24	1.166.785,81		4.222.044,05	

VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2015

Data Pag. 2

Data	Capitolo	Provvedimento			Stanziamiento	Variazione		Stanziamiento assestato
		tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione	
	1	SPESE CORRENTI						
	1.01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
	1.01.08	ALTRI SERVIZI GENERALI						
	1.01.08.08	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE						
0/2015	1.01.08.08.81171	VARIAZIONE D'URGENZA			175.000,00	611.609,54		786.609,54
		ONERI STRAORDINARI						
		VARIAZIONE						
	1.10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE						
	1.10.04	ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA						
	1.10.04.03	PRESTAZIONI DI SERVIZI						
0/2015	1.10.04.03.81150	1 VARIAZIONE D'URGENZA			2.023.115,29	17.584,86		2.040.700,15
		LEGGE 328/2000 - PIANO SOCIALE DI ZONA - FONDO NAZIONALE						
		POLITICHE SOCIALI V. CAP. E. 50007						
		VARIAZIONE						
0/2015	1.10.04.03.81150	4 VARIAZIONE D'URGENZA			1.864.084,11	272.179,01		2.136.263,12
		FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE vedi cap.e. 50007						
		VARIAZIONE						
0/2015	1.10.04.03.81150	6 VARIAZIONE D'URGENZA			564.246,38	146.920,40		711.166,78
		LEGGE 328/2000 - PIANO SOCIALE DI ZONA - FONDO REGIONALE						
		VEDI CAP. E 50007						
		VARIAZIONE						
	Totale intervento				4.451.445,78	436.684,27		4.888.130,05

VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2015

Capitolo	Provvedimento			Stanziamiento	Variazione		Stanziamiento assestato	
	tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE							
2.01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO							
2.01.08	ALTRI SERVIZI GENERALI							
2.01.08.07	TRASFERIMENTI DI CAPITALE							
2.01.08.07.01540	2 VARIAZIONE D'URGENZA PIANO DI AZIONE E COESIONE III - MISURE INNOVATIVE E SPERIMENTALI DI TUTELA DELL'OCCUPAZIONE E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO COLLEGATE AD AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA VEDI CAP. E. 3023 VARIAZIONE				118.492,00		118.492,00	
TOTALE USCITA				4.626.445,78	1.166.785,81		5.793.231,59	



all. B



COMUNE DI BENEVENTO

Collegio dei Revisori Legali dei Conti

Oggetto: Parere alla proposta deliberativa del Consiglio Comunale di Benevento avente ad oggetto: "Variazione urgente al Bilancio di Previsione 2015/2017 e ai suoi allegati ai sensi dell'art. 175, comma quarto, del decreto legislativo n.267/2000" - Ratifica

L'anno 2015 il giorno 25 del mese di novembre presso il Comune di Benevento alle ore 16.00 si è riunito il collegio dei revisori dei conti nelle persone di

dott. Giovanni Cuomo	PRESIDENTE
dott. Sabino Pontillo	COMPONENTE
dott. Francesco Parente	COMPONENTE

al fine di rendere il proprio parere sulla proposta deliberativa richiamata in oggetto.

Il Collegio procede alla disamina della deliberazione della G.C. di Benevento n. 162 del 29/10/2015 avente ad oggetto "Variazione urgente al Bilancio di Previsione 2015/2017 e ai suoi allegati ai sensi dell'art. 175, comma quarto, del decreto legislativo n.267/2000".

Dalla relazione del proponente si evidenzia l'esigenza improcrastinabile ed urgente per l'adozione delle variazioni di bilancio da parte dell'organo esecutivo sul presupposto delle note fatte pervenire dal:

- settore servizi sociali – prot. 77408/2015 - con la quale si chiede di aggiornare gli stanziamenti del F.U.A. come da decreto dirigenziale della Regione Campania n.442/2015;

- settore programmazione strategica - prot. 74476-851187/2015 - con le quali è stata evidenziata l'urgenza di inserire nel bilancio preventivo un apposito capitolo in entrata e in uscita in quanto la Regione Campania ha finanziato il progetto del Comune di Benevento in ordine alla richiesta di voucher avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato "lavoro occasionale accessorio CUP B87H15000730006" nell'ambito delle linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali nell'anno 2014/2015 a valere sul piano di azione e coesione III riprogrammazione – azione 4.0003.12 "Misure innovative e sperimentali di tutela e dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga", giusti decreti dirigenziali regionali n. 454 e 515/2015.

Il Collegio visti gli allegati alla richiamata deliberazione della Giunta Comunale di Benevento:

- n. 1, avente ad oggetto "riparto agli ambiti territoriali del fondo non autosufficienza anno 2014, del fondo nazionale politiche sociali, del fondo regionale e del fondo non autosufficienza per l'anno 2015 ed approvazione delle indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la terza annualità dei piani di zona triennali in applicazione del secondo piano sociale regionale 2013/2015";
- n. 2, DD n. 354 del 22/07/2015. Ammissione al finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Benevento;

- n. 3, nella quale sono riportate gli incrementi degli stanziamenti a valere sui capitoli 2.03.2220.50007 – 4.03.4080.03023 – 1.01.08.08.81171 – 1.10.04.03.81150/1/4/6 - 2.01.08.07.01540;

rilevato che le indicate variazioni trovano il loro presupposto giuridico e contabile nelle richiamate deliberazioni della Giunta Regionale della Campania;

accertato che su tali presupposti le variazioni adottate non alterano il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti;

il Collegio sulla scorta degli atti esaminati, visto il parere espresso dal dirigente del settore gestione economica f.f.; non rileva fatti ostativi all'adozione delle variazioni di bilancio adottate con atto n. 162 del 29/10/2015 dalla G.C. di Benevento ed esprime, pertanto, parere favorevole alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in oggetto richiamata.

Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti

dott. Giovanni Cuomo

PRESIDENTE



dott. Sabino Pontillo

COMPONENTE



dott. Francesco Parente

COMPONENTE





Comune di
Benevento

Consiglio Comunale
Palazzo Mosti, Aula Consiliare



Consiglio Comunale del 30/11/2015

In sessione ordinaria, seduta pubblica.

Ordine del giorno

Numero	Titolo
1	Variatione urgente al bilancio di previsione 2015/2017 e ai suoi allegati ai sensi dell'art. 175, comma quarto, del decreto legislativo n. 267/2000 - Ratifica.
2	Variatione al bilancio di previsione 2015 ed ai suoi allegati.

PRESIDENTE IZZO: Se i Consiglieri vogliono prendere posto, grazie.

SEGRETARIO: Allora, sì.

Sindaco Pepe (presente)

Consiglieri

Ambrosone (assente)

Capezzone (presente)

Caputo (risposta incomprensibile)

Collarile (assente)

De Minico (assente)
De Nigris (assente)
De Pierro (presente)
De Rienzo (assente)
Fiore (assente)
Fioretti (presente)
Ingaldi (assente)
Izzo (presente)
Lanni (presente)
Lauro (assente)
Mazza (presente)
Miceli (presente)
Molinaro (assente)
Orlando (risposta incomprensibile)
Orrei (presente)
Paglia (presente)
Palladino (presente)
Palmieri (presente)
Pasquariello (assente)
Picucci (assente)
Pocino (assente)
Quarantiello (assente)
Tanga (presente)
Tibaldi (assente)
Trusio (assente)
Zarro (presente)
Zoino Francesco (presente)

Zoino Mario (assente)

PRESIDENTE IZZO: Con 17 presenti la seduta è valida.

1° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO.

OGGETTO: VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017 E AI SUOI ALLEGATI AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA QUARTO, DEL DEVRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 – RATIFICA.

PRESIDENTE IZZO: Primo punto all'ordine del giorno, Assessore prego con la relazione.

ASSESSORE COPPOLA: Relativamente all'assestamento di bilancio, abbiamo oggi due delibere. La prima delibera che viene sottoposta a questo Consiglio riguarda la ratifica di una delibera di Giunta relativa a fondi regionali pervenuti essenzialmente per la maggior parte a legge 328 e altri invece al cosiddetto piano sociale. Si parla di cifre intorno a un milione 166, di cui 148 per quanto riguarda la 328 e il resto per quanto riguarda il piano sociale. Essenzialmente sono fondi che erano disponibili cui una parte e sono stati pure trasferiti già per cassa al comune di Benevento. Chiedo a questo Consiglio chiaramente di ratificare la delibera di Giunta assunta a suo tempo relativamente a questi fondi regionali.

PRESIDENTE IZZO: Perfetto. Ci sono interventi sul primo punto? Consigliere Zoino, prego.

CONSIGLIERE ZOINO: Io saluto intanto il l'assemblea del Sindaco e vorrei precisare, in via preliminare, una situazione incresciosa che già ho avuto modo di far rilevare ma (intervento fuori microfono)

PRESIDENTE IZZO: Perché noi adesso stiamo parlando di bilancio, se è una questione... perfetto. Lei lo ha suggerito, è sicuro?

CONSIGLIERE ZOINO: Come? Nel bilancio ovviamente rientrano tutte le voci di spese dell'ente comune e per questo motivo rientra, perché personalmente come presidente della Commissione, comunque all'unanimità della Commissione, come Presidente della Commissione bilancio, patrimonio e lavoro io ho chiesto gli atti di due capitoli di spesa, per questo rientra, uno inerente ai lavori pubblici per quanto riguarda una somma intorno ai 10.500.000 € per i collettori fognari...

PRESIDENTE IZZO: Mi scusi, no, Consigliere Zoino, io non voglio essere... (intervento fuori microfono) abbiamo queste variazioni urgenti al bilancio... tutte le ragioni di questo mondo, però non rientra nella discussione che noi oggi stiamo facendo sul punto all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE ZOINO: Io... ho capito quello che lei dice Presidente, ma sinceramente resto basito. Vuol dire che finalmente farò quello che dovevo fare, per questi due punti, entro fine settimana se ne occuperà la Guardia di Finanza. Grazie.

PRESIDENTE IZZO: Lei ovviamente... non devo essere io a dirle quello che deve fare e quello che non deve fare, ovviamente... (problemi al microfono) Posso? Lei... No, stavo rispondendo un attimo al Consigliere Zoino... Ovviamente tutti consiglieri comunali indistintamente dalla loro appartenenza hanno diritto e dico diritto ad avere la documentazione... (problemi al microfono) Hanno staccato tutto praticamente... avete staccato... ecco adesso così va bene. Allora ovviamente io posso vedere il numero del cellulare che è attaccato qui, eh, perché questo... quindi praticamente tra poco lo dirò... No, Mario lo

sapevo, però se qualcuna... ce l'ho la possibilità, vero Luigi è possibile queste cose? È possibilissimo, va bene. Allora, quindi dicevamo, Consigliere Zoino, mi sono già espresso ma non solo in queste occasioni, lei è legittimato a fare tutto quello che lei crede opportuno, però se c'è una mancanza da parte della struttura di non concedere delle carte io non posso fare altro che biasimare questo comportamento, trattandosi soprattutto di carteggio assolutamente pubblico, quindi ovviamente mi rimetto a chi di dovere. Allora aveva chiesto di intervenire il Consigliere De Nigris.

CONSIGLIERE PASQUARIELLO: mi ha anticipato il Consigliere Zoino, volevo capire siccome lei giustamente parla di due variazioni perché oggi quello è l'ordine del giorno però a mia memoria, possono essere cambiate le norme e chiedo ragione, chiedo scusa se erro. In effetti, la seconda variazione, forse dovrei essere scissa in due delibere nel senso che noi oggi siamo chiamati a parlare di assestamento degli equilibri. È vero che è contenuta, però è un'unica delibera Assessore, dove vedo c'è una variazione e verifica degli equilibri. A mia memoria, ripeto posso errare, ricordo che noi abbiamo sempre fatto una delibera relativa al permanere, alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio. Oggi vedo la delibera avente ad oggetto variazione al bilancio di previsione, la seconda. Volevo capire un attimo perché... sì, sì, sì, anche la seconda Presidente. Differentemente agli altri anni, volevo capire se è cambiata la norma perché stata accorpata, perché io avrei visto meglio la variazione e poi il permanere degli equilibri. Posso anche sbagliare, può essere successo qualcosa che io... volevo capire soltanto il perché di questo, Presidente.

PRESIDENTE IZZO: Assessore, vuole rispondere lei? Prego.

ASSESSORE COPPOLA: La delibera porta sia le variazioni che il permanere degli equilibri. (intervento fuori microfono)

SEGRETARIO: ...chiarimento io al Consigliere che è questo. La legge dice per quanto riguarda il permanere degli equilibri di bilancio, va fatta una volta almeno una volta all'anno e comunque entro un termine che prima era fissato al 30 settembre adesso è stato anticipato a luglio. In realtà noi lo abbiamo fatto contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione. Questa ulteriore verifica sul permanere degli equilibri, ci è stata richiesta, diciamo, ad abundantiam, dal Collegio dei Revisori, nel rendere il parere sulla variazione di bilancio che è quella di assestamento, cioè l'ultima consentita entro il 30 di novembre, ci hanno chiesto se permanevano gli equilibri di bilancio. Per cui questa è la seconda volta che andiamo a fare, quindi abbiamo pienamente rispettato il dettato legislativo, inserendo appunto quei debiti fuori bilancio che sono stati evidenziati dai vari settori con le relative coperture, quindi garantendo che permangono ulteriormente quegli equilibri di bilancio che, ai sensi di legge, già nel mese di... quando abbiamo approvato il bilancio? Credo di settembre era stato certificato come la legge richiede.

CONSIGLIERE PASQUARIELLO: ...non vorrei che qualcuno... secondo me dall'oggetto non si evince, però voglio dire, io ho avuto il chiarimento...

PRESIDENTE IZZO: Consigliere De Nigris, prego.

CONSIGLIERE DE NIGRIS: Presidente, grazie. Solo perché leggevo la delibera e non vedo però il richiamo, la corrispondenza in delibera dei decreti dirigenziali. Allora, (intervento fuori microfono) vedo nella delibera "visti la legge regionale" poi la deliberazione, deliberazione, deliberazione, e poi ci sono dei decreti dirigenziali, che però fanno riferimento ad altri rispetto a quelli che risultano allegati, forse ci sarà

stato un errore, forse è qualche cosa che io non riesco a verificare. Questa è la prima richiesta, la seconda invece, Presidente, riguarda un altro aspetto, cioè vorrei sapere come mai noi facciamo questa delibera l'ultimo giorno utile, quando, stando almeno ai decreti dirigenziali che leggo, sono, dovrebbero essere pervenuti già ad agosto, per cui se c'è stata qualche difficoltà, c'è stato qualche approfondimento, c'è stata qualche, qualcosa che magari... oppure necessità che sono state evidenziate... quindi questi due aspetti la delibera fa riferimento ad alcuni decreti che non mi sembra siano quelli della Giunta allegati. Per cui eventualmente dopo le vostre risposte vedremo se fare o meno l'intervento.

PRESIDENTE IZZO: Assessore.

ASSESSORE COPPOLA: No, la delibera di Giunta fa riferimento essenzialmente ai decreti chiaramente regionali che guardano le somme di 88.000 e di 30.000, chiaramente, che sono inserite nelle variazioni che poi sono allegate alla delibera per quanto riguarda il bilancio. Quale altra delibera, a quale altro decreto si fa riferimento, questo non ho capito io.

CONSIGLIERE DE NIGRIS: Allora, se lei ha la delibera della Giunta, che viene proposta per la ratifica, se lei vede c'è la delibera... un attimo solo. I decreti dirigenziali della Regione Campania che sono allegati, dove sono richiamati? Nella sua relazione? Eccola qua. Sì, è nella sua relazione, allora, Assessore che sono richiamati il 454 e il 515. Sono richiamati nella sua relazione ma non nel deliberato, credo. No, va bene. E quindi resta il fatto sapere come mai è avvenuto con questo ritardo.

PRESIDENTE IZZO: Sì allora, va bene. Quindi il primo punto, il secondo punto è perché è arrivato in ritardo, all'ultimo giorno. Non è l'ultimo... (intervento fuori microfono) Non c'è vero, Segretario per questo...

SEGRETARIO: Chiedo scusa, forse o non ho capito la domanda. Non c'è ritardo, non stiamo parlando dell'ultimo giorno utile. Oggi 30 novembre è l'ultimo giorno utile per l'assestamento, ed è la seconda deliberazione, la prima è sottoposta oggi al Consiglio la ratifica di una variazione urgente fatta dalla Giunta il 29 di ottobre 2015, che come noi sappiamo non va ratificata entro il 30 novembre, ma... ma non c'è dubbio, anche entro il 29, 60 giorni a decorrere dal 29, quindi addirittura siamo con un mese di anticipo rispetto al termine ultimo. La variazione, soltanto le variazioni di assestamento, oggetto della seconda proposta deliberativa, è oggi il termine ultimo per deliberare.

CONSIGLIERE DE NIGRIS: Certamente ma io ho fatto la domanda consapevole appunto del fatto che la ratifica poteva avvenire entro 60 giorni ma noi avevamo stabilito in conferenza Capigruppo di portare un solo argomento, no, un solo argomento, solo l'assestamento, per cui avevamo detto, Presidente...

PRESIDENTE IZZO: No, allora... lei... perché io c'ero... (audio confuso)

CONSIGLIERE DE NIGRIS: Il secondo sì perché era arrivato, tanto è vero che è stato posto al secondo e non al primo ordine del giorno...

PRESIDENTE IZZO: Allora...

CONSIGLIERE DE NIGRIS: è arrivato dopo l'assestamento... allora, perciò dicevo... può darsi che c'è qualche...

PRESIDENTE IZZO: no, no, voglio chiarire... (audio confuso)

CONSIGLIERE DE NIGRIS: ...al secondo punto dell'ordine del giorno perché poteva essere discusso anche il 3 dicembre.

PRESIDENTE IZZO: Sì, io non voglio... cioè non so se la memoria mi inganna, sa alla mia età probabilmente sì, però, se lei ben ricorda, nella conferenza dei Capigruppo noi abbiamo portato i due fascicoli delle due delibere, di una erano state fatte già le fotocopie ed era tutto, sull'altra che era questa qui c'era il problema da dove doveva essere ricavato il fondo per quanto riguarda le variazioni, che riguardava i 3 milioni ecc. e su quella erano, in quel momento si stava decidendo se il capitolo di spesa dal quale doveva essere tratta la somma poteva essere o meno applicato. Io dissi, nel momento in cui praticamente abbiamo la sicurezza che il capitolo interessato non è quello, o sia quello... però l'ordine del giorno era quello, poi... (intervento fuori microfono) sì, è il secondo, è questo qui. Bene... no, no, sì, sì ma sono tutt'e due, sono tutt'e due (intervento fuori microfono) vabbè, se non ci sono interventi andiamo alla votazione di questo primo punto all'ordine del giorno. Prego Segretario.

SEGRETARIO: Va bene. E allora,

Sindaco Pepe (favorevole)

Consiglieri

Ambrosone (assente)

Capezzone (risposta incomprensibile)

Caputo (favorevole)

Collarile (assente)

De Minico (assente)

De Nigris (assente)

De Pierro (assente)

De Rienzo (assente)

Fiore (assente)

Fioretti (risposta incomprensibile)

Ingaldi (assente)

Izzo (risposta incomprensibile)

Lanni (favorevole)

Lauro (assente)

Mazza (favorevole)

Miceli (favorevole)

Molinaro (assente)
Orlando (assente)
Orrei (risposta incomprensibile)
Paglia (risposta incomprensibile)
Palladino (risposta incomprensibile)
Palmieri (risposta incomprensibile)
Pasquariello (assente)
Picucci (assente)
Pocino (assente)
Quarantiello (assente)
Tanga (favorevole)
Tibaldi (assente)
Trusio (assente)
Zarro (favorevole)
Zoino Francesco (risposta incomprensibile)
Zoino Mario (assente)

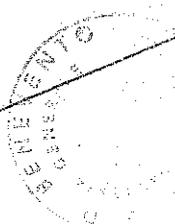
PRESIDENTE IZZO: Allora, sono rientrati i Consiglieri De Pierro e Molinaro che sono riammessi al voto.

SEGRETARIO: Bene. Consigliere De Pierro, come vota? Sulla ratifica...

PRESIDENTE IZZO: Sì. Consigliere Molinaro sì.

SEGRETARIO: Chiusa la votazione?

PRESIDENTE IZZO: Chiusa la votazione. Sì. Allora, con 16 voti favorevoli e un astenuto il punto viene approvato. C'è l'immediata esecutività Segretario? Sì, allora, sull'immediata esecutività così come sopra.



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 25 GEN. 2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.).

Li 25 GEN. 2016

Il Messo Comunale

IL MESSO COMUNALE
ALESSANDRO ZOLLO

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art.134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti